



Università degli Studi di Palermo

Staff di direzione – Servizio Relazioni Sindacali

Protocollo		
Titolo VII	Classe 5	Fascicolo
n°13803	del 28 febbraio 2005	
UOR SERES	CC	RPA Nicola Giannone

Ai Segretari territoriali delle OO.SS. di comparto

e p.c. Alla R.S.U.
Al Personale tecnico e amministrativo

LORO SEDI

Oggetto: convocazione.

In riferimento alla richiesta di incontro urgente formulata dalle SS.LL. il 24 febbraio u.s., con la presente si comunica la disponibilità dello scrivente ad approfondire con le OO.SS. e la RSU l'esame delle procedure applicative della normativa contrattuale relativa alle progressioni. Le SS.LL. sono pertanto invitate all'incontro organizzato per mercoledì 2 marzo p.v., alle ore 15.30 presso il Rettorato.

È però opportuno ricordare che l'argomento oggetto della richiesta è già stato trattato in precedenti incontri, durante i quali l'Amministrazione ha dato ampia assicurazione della volontà di ricorrere anche all'autocertificazione, per consentire a tutti i dipendenti di partecipare alla seconda tornata di progressioni verticali, qualora, alla data di emanazione del relativo avviso di selezione, non sarà risultato possibile esaminare tutti i circa 2.400 fascicoli del personale in servizio e definire per tempo i correlati provvedimenti di ricostruzione della carriera ex art.16 legge 808/77. Tali dichiarazioni saranno utili per attestare il possesso del requisito di ammissione dei cinque anni di **anzianità di servizio**, richiesto in alternativa al possesso del titolo di studio necessario per l'accesso esterno.

Appare inoltre opportuno ricordare che per l'ammissione alla selezione per la progressione economica o orizzontale (PEO) è richiesto, come correttamente riportato nel documento che si riscontra, il possesso del requisito di 3 anni di **servizio maturato nella posizione economica immediatamente inferiore**.

Lo scrivente ritiene quindi che, con tali presupposti, i criteri di ammissione alle selezioni di cui all'avviso n°6552 del 30.12.2004 relativo alla seconda tornata di PEO, siano correttamente basati sul calcolo dell'effettiva permanenza nella posizione economica e non sulla ricostruzione della carriera che da luogo al riconoscimento di una virtuale anzianità di servizio, utile esclusivamente per l'ammissione alle selezioni per la progressione verticale.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
f.to Mario Giannone